



Ministero dello Sviluppo Economico

STRUTTURA PER LA CRISI DI IMPRESA

VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 28 giugno 2018 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, alla presenza di Giampietro Castano e Chiara Cherubini del Ministero dello Sviluppo Economico, Roberto Cifarelli Assessore alle Attività Produttive e Gaetano Guerrieri della Regione Basilicata, Leo Caroli Presidente Comitato SEPAC della Regione Puglia e Corrado Diotallevi di Invitalia, si sono incontrate le seguenti parti:

- NATUZZI S.p.A. rappresentata da Antonio Cavallera, Michele Onorato, Patrizia Ragazzo, Giuseppe Lopane, Arturo Visconti ed assistite da Giuseppe Bisceglie di Confindustria BAT;
- Segreterie Nazionali FENEAL UIL, FILCA CISL, FILLEA CGIL, FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL, UILTUCS nelle presenze di Fabrizio Pascucci, Salvatore Federico, Gianni Fiorucci, Vanessa Caccерini, Marco Demurtas, Antonio Vargiu, per CGIL e CISL Salvatore Barone e Cosmo Colonna, unitamente alle strutture Regionali e Territoriali e al coordinamento delle RSU/RSA.

PREMESSO CHE

✓ che la Natuzzi S.p.A. è la maggiore azienda italiana nel settore dell'Arredamento, Leader mondiale nel segmento del divano in pelle, esporta il 90% del fatturato in 123 Paesi. La sede legale è in Santeramo in Colle (BA) e stabilimenti distribuiti nel territorio delle provincie di Bari, Matera e Taranto. Ai fini previdenziali l'azienda è inquadrata presso il settore industriale; ai dipendenti vengono applicati il CCNL per i dipendenti di aziende del settore Legno e Arredamento; il CCNL per i dipendenti di aziende del settore Terziario, Distribuzione e Servizi. Alla data del 31 maggio 2018 l'organico conta numero 2.117 dipendenti (esclusi i dirigenti e incluso il personale della Newcomfort Srl) presso le seguenti Unità produttive:

1. Iesce 1 - Via Appia Antica s.c. Km. 13,500
2. Iesce 2 - SS 271 per Matera -Km 50,200
3. Laterza - Contrada Madonna delle Grazie
4. La Martella - Zona Industriale La Martella
5. Laboratorio Sperimentale e Uffici - Santeramo in Colle (BA)- Via Iazzitiello, 47
6. Ginosa - Contrada Sierro delle Vigne, s.n.;

✓ che tutti i dipendenti sono interessati da Contratto di Solidarietà già da maggio 2015 ovvero

[Handwritten signatures and notes on the left margin]

[Handwritten signatures at the top right]

[Handwritten signatures on the right margin]

[Handwritten signatures in blue ink]

[Handwritten signatures at the bottom of the page]

Am

[Signature]



[Signature]

Cassa in Deroga dal 2016 per i collaboratori della Newcomfort;

- ✓ che in questi anni il Gruppo ha continuato la sua politica di rafforzamento del marchio nel mondo sviluppando una rete commerciale utile ad incrementare i volumi di vendita a vantaggio delle produzioni italiane e nello specifico del Brand Natuzzi Italia e Natuzzi Editions;
- ✓ che nonostante tutti gli interventi posti in essere per la realizzazione dell'attuale piano di cui all'Accordo di Programma sottoscritto presso il MISE nel 2013 come ad esempio, il completamento della riorganizzazione dello stabilimento di Matera lesce (unico stabilimento che si è avvicinato agli obiettivi di Piano Industriale) e l'introduzione di innovazioni tecnologiche e di processo sul plant di Laterza, che hanno fatto registrare sensibili miglioramenti, rimangono ancora forti criticità di competitività e qualità del prodotto;
- ✓ che da ultimo, il Gruppo ha confermato l'interruzione degli investimenti in Italia a causa dello stanziamento di 13,5 €/mln di euro per i contenziosi che hanno inciso in modo significativo sulle performances economiche e finanziarie della società, rendendo impossibile raggiungere l'obiettivo di costo industriale che avrebbe reso sostenibile la produzione italiana;
- ✓ che alla luce di tale contesto, lo scorso 20 aprile 2018 la Società ha convocato, presso Federlegno, le OO.SS. per comunicare i dati dell'anno fiscale 2017 pari ad una perdita operativa di 29 mln di euro ed informare le Parti Sociali che alla scadenza del Contratto di Solidarietà, l'attuale assetto produttivo ed organizzativo, avrebbe determinato un esubero strutturale di circa 1.000 unità lavorative tra produzione/logistica e uffici;
- ✓ che in tale sede si condivideva, anche per esplicita richiesta delle OO.SS., di fissare con urgenza un incontro in Cabina di Regia tenutosi poi il giorno 11 maggio 2018 presso il MISE, alla presenza delle Istituzioni, per l'avvio di una serie di confronti tecnici tra Azienda e Parti Sociali proseguendo quel percorso di dialogo da tempo intrapreso ed in anticipo rispetto alla scadenza degli ammortizzatori sociali e scongiurare l'apertura di una procedura di licenziamento collettivo;
- ✓ che a seguito di questo scenario, le organizzazioni sindacali dichiaravano prioritari gli obiettivi di difesa dei livelli occupazionali richiedendo un piano industriale ad esuberi 0 (zero), da realizzare con la re-internalizzazione delle produzioni di tutta la filiera, la diversificazione produttiva valorizzando il know-how aziendale, il completamento degli investimenti per alzare il livello di qualità e produttività degli stabilimenti italiani.
- ✓ che in Cabina di Regia l'azienda si impegnava ad elaborare un piano per il riassetto industriale Italia per scongiurare il licenziamento delle 1.000 unità lavorative;
- ✓ che, a seguito dell'incontro in Cabina di Regia e degli impegni assunti in tale sede istituzionale, l'azienda presentava in data 30 maggio 2018 presso la sede di Confindustria Bari alle OO.SS.

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Handwritten signature]



Nazionali, Regionali, strutture Territoriali e il coordinamento delle RSU/RSA il nuovo Piano Industriale Italia orientato al:

- Recupero di competitività e qualità del prodotto;
- Internalizzazione dei processi di lavorazione dei semilavorati;
- Esuberi 0 (zero);

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

✓ che il predetto piano, ampiamente illustrato in tutte le sue componenti, prevede un'organizzazione del lavoro su quattro plant produttivi: Matera lesce, Santeramo lesce, Laterza, Ginosa, polo logistico di Matera La Martella e il Laboratorio di Metodologia Industriale e quello di Improvement e Qualità;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

✓ che ogni plant si specializzerà su uno specifico cluster di prodotto al fine di favorire lo sviluppo di un know-how specifico per garantire competitività e qualità del prodotto;

[Handwritten signature]

✓ che il Laboratorio di Metodologia Industriale e quello di Improvement e Qualità avranno come obiettivo lo sviluppo dei processi Industriali Lean per favorire la competitività degli stabilimenti del gruppo;

TUTTO QUANTO PREMESSO LE PARTI SPECIFICANO ULTERIORMENTE CHE

✓ tale nuova Organizzazione del Lavoro vedrà occupate a partire dal mese di Ottobre 2018, una forza lavoro complessiva pari a 1.093 unità lavorative e 469 unità in ambito servizi/uffici

- tutte le strutture opereranno con unico turno di lavoro ad eccezione di alcuni specifici reparti;
- sarà previsto un turno ad intervallo centrale;
- tale organizzazione sarà preventivamente condivisa con RSU/RSA;

✓ dall'organizzazione di cui sopra emerge una esigenza di riqualificazione per

- 508 unità presso gli stabilimenti produttivi e logistici,
- 47 presso i reparti di staff e uffici

✓ tale percorso di riqualificazione professionale prevede il futuro e graduale inserimento dei lavoratori di cui sopra nei progetti industriali del Polo Italia tesi all'internalizzazione delle fasi di lavoro:

- a) Produzione poliuretano;
- b) Trasformazione poliuretano;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

- c) Taglio Legno;
- d) Assemblaggio Fusti;
- e) in ambito Servizi/Uffici si procederà ad un percorso di riqualificazione professionale attraverso la formazione a sostegno e supporto dell'implementazione e gestione amministrativa ordinaria e straordinaria dei nuovi processi produttivi da internalizzare;

[Handwritten signature]

✓ ove occorrer possa, si specifica che

- tutti i lavoratori coinvolti in questo percorso di riqualificazione manterranno il rapporto di lavoro in essere con Natuzzi SpA senza soluzione di continuità, compreso il livello d'inquadramento e l'anzianità aziendale;
- i 35 lavoratori attualmente dipendenti della New Confort verranno riassunti dalla Natuzzi spa;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

tale ambizioso progetto richiede per la piena realizzazione tempi di attuazione stimati entro 24 mesi, il tutto subordinato all'accesso al piano investimenti pari a circa 36,1 Euro/mln e all'ottenimento dell'ammortizzatore sociale per la gestione di tutto il personale da riqualificare;

✓ al termine della presentazione del Piano Italia, meglio dettagliato nella copia che si allega al presente verbale e che ne diventa parte integrante, le parti dopo ampio e costruttivo confronto, ritendendo che le ipotesi prospettate sono le uniche percorribili

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

[Handwritten signature]

- 1) le premesse fanno parte integrante del presente Accordo e Piano Italia;
- 2) Azienda e OO.SS. hanno congiuntamente convenuto che il Piano Industriale sopra esposto rappresenta l'unico strumento idoneo al superamento della complessa problematica al fine di evitare interventi traumatici sull'occupazione e salvaguardare le professionalità esistenti in azienda anche attraverso la diversificazione e internalizzazione dei cicli produttivi con interventi di riorganizzazione industriale e riqualificazione del personale;
- 3) l'azienda, utilizzando le professionalità presenti all'interno dell'organizzazione, avvierà dal 01.07.2018 la progettazione esecutiva del piano sopra presentato, definendo un cronoprogramma delle attività;
- 4) le parti condividono che le 555 unità sopra identificate saranno riqualificate attraverso una importante azione formativa presso il sito di Altamura - Graviscella, di momentaneo

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Large block of handwritten signatures and initials]

lu



allestimento, in attesa di definitiva sistemazione presso il nuovo sito industriale, che sarà costruito allo scopo di ospitare le nuove lavorazioni di assemblaggio fusto e trasformazione poliuretano; la formazione prevedrà la seguente organizzazione, 4 turni di 4 ore ognuno per 4 giorni alla settimana per un totale di 32 ore mensili per ogni lavoratore;

- 5) le persone interessate dal processo di riqualificazione professionale previsto sul sito di Altamura - Graviscella saranno interessate da un intervento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per riorganizzazione per la durata di 24 mesi. I relativi importi di integrazione salariale CIGS saranno anticipati dall'azienda;
- 6) il processo di riqualificazione partirà entro il 2 aprile 2019. Fino al 31 marzo 2019 l'azienda riconoscerà una integrazione salariale mensile lorda pari ad euro 150 a coloro i quali saranno interessati dalla cassa integrazione. Tale misura verrà applicata anche successivamente al mese di Marzo 2019, ove per qualsiasi ragione dovesse sospendersi per un intero mese il programma formativo sopra citato;
- 7) dal 01.07.2018 entro la fine di settembre le parti condividono di attuare le seguenti 3 misure:
 - l'Azienda accoglierà positivamente tutte le adesioni volontarie al progetto di riqualificazione professionale;
 - come azione aggiuntiva, si conferma il ricorso ad un Piano di Incentivazione all'esodo volontario dal 02.07.2018 al 21.09.2018 per un numero massimo di 250 unità offrendo la somma di 70.000€ lordi oltre a 1.500€ lordi per ogni figlio a carico e 3.000€ per il coniuge a carico. Tali importi saranno così corrisposti: 20% alla sottoscrizione del verbale di conciliazione in sede protetta ed il restante 80% erogato in 3 tranches da corrispondere a Marzo, Giugno e settembre 2019;
 - ove compatibile con le esigenze tecnico-organizzative e produttive, saranno valutate forme di part time volontario da 25 o 30 ore settimanali; per ogni richiesta accolta verrà riconosciuta un importo di superminimo mensile lordo non assorbibile di euro 70;
- 8) alle risultanze di quanto sopra verranno scelti i lavoratori rimanenti e necessari alle nuove lavorazioni di semilavorati in ragione delle necessità connesse all'organizzazione lavorativa delle nuove produzioni. Questi ultimi verranno scelti adottando criteri in analogia a quelli di legge previsti dall'art.5 comma 1 della Legge 223/91;

Rossario Sorrenti

Nicola Sorrenti

Sorrenti

Sorrenti

Sorrenti



9) precedentemente all'avvio delle attività formative di riqualificazione professionale erogate presso il sito di Altamura – Graviscella, in funzione dell'organico che insisterà sul sito le parti si incontreranno per verificare se esistono le condizioni per incrementare le 32 ore mensili definite al punto 4);

10) le parti congiuntamente con l'approvazione del Piano Italia intendono avviare un nuovo sistema di relazioni industriali basato sul coinvolgimento e la partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti, al fine di perseguire l'obiettivo prioritario del benessere organizzativo, sia per migliorare la vita dei lavoratori che per implementare la produttività e la qualità delle produzioni. La partecipazione infatti può essere la chiave per il raggiungimento di questi obiettivi, in quanto l'apporto delle conoscenze in possesso dei lavoratori sia utilizzato dall'azienda in chiave di miglioramento continuo e la responsabilità da loro espressa possa essere valorizzata all'interno della programmazione dell'organizzazione del lavoro;

11) alla luce di quanto sopra esposto l'azienda si impegnerà nell'ottica:

- dell'introduzione e potenziamento del miglioramento continuo a partire da una accurata e specifica formazione dei lavoratori e lavoratrici nell'ottica della responsabilizzazione, della qualità e dell'attenzione al cliente interno ed esterno;
- dall'introdurre la partecipazione dei lavoratori e lavoratrici all'interno dell'organizzazione del lavoro così da avere immediato riscontro delle criticità emergenti e delle possibilità di miglioramento;
- della condivisione sull'ipotesi di business e il ritorno dell'investimento previsto;
- dell'affiancamento, nell'implementazione del Piano Italia, di strutture Universitarie specializzate quale ulteriore possibilità di confronto qualificato per pervenire all'ottenimento dei risultati previsti;
- dell'attuazione ed il monitoraggio del piano industriale Italia le parti concordano di chiedere la costituzione di una Cabina di Regia permanente in sede Regionale composta da: Direzione aziendale, Istituzioni, OOSS regionali e territoriali e le RSU/RSA firmatarie del presente accordo. Tale organismo avrà l'obiettivo di monitorare la realizzazione degli impegni assunti con l'accordo stesso.

12) Le parti convengono infine esplicitamente che il Piano industriale Natuzzi Italia, per ciò che rappresenta in termini di difesa dell'occupazione e di rilancio delle attività industriali nel territorio del Mezzogiorno, è di fatto una scelta strategica ad altissimo valore che lo

lu



colloca in una dimensione d'interesse generale, per questo l'azienda si impegna a portarlo avanti anche se attraverso l'incentivazione all'esodo volontario dovesse ridurre l'organico attualmente coinvolto dal piano.

Resta inteso, che tutto il piano industriale di internalizzazione dei processi del semilavorato è subordinato alla sottoscrizione degli accordi sugli strumenti di ammortizzazione sociale specificatamente ideato in ragione del nuovo Piano Industriale che riguarderà il sito di Altamura - Graviscella e il nuovo stabilimento ed alla concessione degli stessi da parte del competente ministero, presupposti indispensabili per accompagnare il piano di riorganizzazione industriale e consentire quindi la riqualificazione delle unità lavorative che saranno destinatarie del progetto di internalizzazione dei semi lavorati, nonché alla sottoscrizione preventiva dei verbali di accordo con le parti sociali in ordine a tutte le problematiche in premessa menzionate.

Per questa ragione si rende imprescindibile che tale intese vengano sottoscritte entro il 28 giugno 2018 in sede Ministeriale in tempo utile quindi per l'indispensabile accesso ai fondi di Invitalia e della Regione Puglia relativi agli investimenti richiesti.

Le Organizzazioni Sindacali comunicano che il testo del presente accordo è stato sottoposto al referendum dei lavoratori in data 27 giugno 2018 con il seguente risultato: votanti 1618 favorevoli 1381.

Letto confermato e sottoscritto

[Handwritten signatures and scribbles]

[Handwritten signature] OO.SS.LL.

[Handwritten signature] RSU/RSA

[Handwritten signature] BRUNO

[Handwritten signature] BRUNO

Per presa visione

Ministero dello Sviluppo Economico

Regione Basilicata

Regione Puglia

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]*

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]*

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]*

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]*